



COMUNE DI CERVENO
PROVINCIA DI BRESCIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 26

Del 08/04/2016

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016/2018.
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **otto** del mese di Aprile alle ore **16:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
ROMANO MARZIA	Sindaco	X	
BAZZONI GIAN CARLO	Vice Sindaco	X	
PASSONI MICHELA	Assessore	X	
	Totali	3	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario comunale, **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **ROMANO MARZIA**, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

VISTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 03.07.2015 è stato differito il termine per la presentazione del DUP al 31 ottobre 2015;

VISTO che con comunicato del 28.10.2015 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del DUP al 31 dicembre 2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.79 del 22/12/2015 con la quale veniva approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.39 del 29/12/2015 con la quale veniva approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

CONSIDERATO che si è reso necessario aggiornare il DUP, già approvato, integrandolo dei dati contabili riscontrabili nel Bilancio di previsione 2016/2018 e di altri dati resisi disponibili elaborando così una nota di aggiornamento del DUP;

VISTO il parere del Revisore Unico dei Conti con il quale esprime parere favorevole sulla nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, conservato agli atti;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICORDATO che il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;
- e) la coerenza con i vincoli di finanza pubblica;
- f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del Bilancio di Previsione:
 - l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - la programmazione dei lavori pubblici,
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, depositato agli atti dell'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTI, in ordine alla competenza dell'organo deliberante, gli artt. 42 e 48 del D.lgs. nr. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del D. Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi secondo le norme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, depositato agli atti dell'Ente;
2. di presentare il DUP al Consiglio Comunale, per la conseguente deliberazione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs. nr. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL Sindaco
f.to **MARZIA ROMANO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità tecnica della presente Delibera.

Cerveno, li 08/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to **AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267:

(x) esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente delibera in quanto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

() dichiara che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Cerveno, li 08/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(articolo 125, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 924

Si dà atto che la presente deliberazione viene comunicata oggi, 15/04/2016, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

Cerveno, li 15/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Registro Pubblicazione n° _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 15/04/2016 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Cerveno, li 15/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____

Cerveno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

Copia conforme all'originale cartaceo sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

Cerveno, li 15/04/2016

*IL SEGRETARIO COMUNALE
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI*